



# COMUNE DI CASNIGO

*Provincia di Bergamo*

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069  
 e-mail: [protocollo@comune.casnigo.bg.it](mailto:protocollo@comune.casnigo.bg.it) - e-mail cert. [protocollo@cert.casnigo.it](mailto:protocollo@cert.casnigo.it)

Deliberazione di **C. C. n. 9** seduta del **31-03-2015**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015 -.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **marzo**, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres./Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	Presente
SIMONA IMBERTI	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
ENZO POLI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVAN BATTISTA BERNARDI	CONSIGLIERE	Presente
DUILIO RUGGERI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA IMBERTI	CONSIGLIERE	Presente
AGOSTINO MACALLI	CONSIGLIERE	Presente
RICCARDO PANIZZA	CONSIGLIERE	Assente
<i>Totale</i>		Presenti 7 Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DR. LEOPOLDO RAPISARDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

COMUNE DI CASNIGO - (Delibera di C.C. n. 9 del 31-03-2015 )

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015 -.**

---

### PARERI PREVENTIVI

**SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO:** Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE  
f.to: Muci dr.ssa Simonetta

---

*(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig.r Luca Ruggeri, ai sensi dell'art. 24 - 3' comma - dello Statuto Comunale);*

*Su invito del Sindaco relaziona il responsabile dei servizi finanziari del Comune di Casnigo, dr.ssa Muci Simonetta, appositamente invitata alla seduta consiliare.*

*Prende la parola il cons. Macalli Agostino per far presente che anche il Comune di Torre Boldone (come altri Comuni) ha annullato la TASI ed ha aumentato l'addizionale IRPEF, ed invita a valutare l'applicazione dell'addizionale comunale anche a Casnigo abolendo la TASI.*

*Segue breve replica del Sindaco, rassicurando che il suggerimento verrà tenuto in considerazione per il futuro.*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**TENUTO CONTO** che per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

**come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :**

Pubblica sicurezza e protezione civile	€ 11.575,00
Servizi cimiteriali	€ 10.800,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 37.000,00
Servizi socio-assistenziali (fondo sociale)	€ 111.000,00
Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica	€ 74.150,00
Servizio di spazzamento neve	€ 24.800,00

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2015 con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2015;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto

legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 contrario (Macalli A.) espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) Di determinare l' **ALIQUOTA 1,00 (uno) per mille** su tutte le tipologie di fabbricati, aree scoperte, aree edificabili per l'applicazione della componente **TASI** (Tributo servizi indivisibili) anno 2015, confermando l'aliquota prevista per l'anno 2014;
- 3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- 4) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 20 per cento** (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 5) Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta** :
  - servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
  - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
  - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

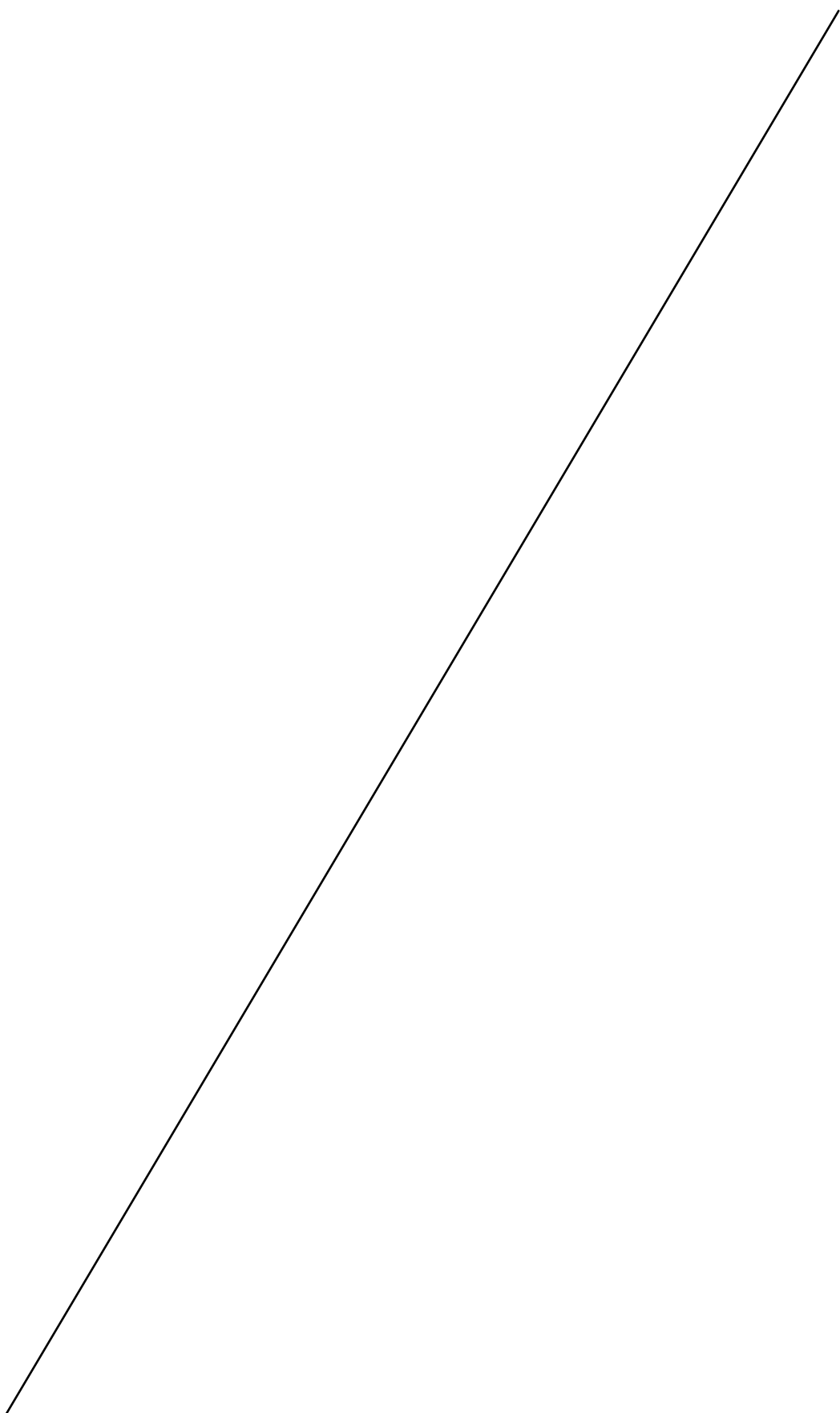
Pubblica sicurezza e protezione civile	€ 11.575,00
Servizi cimiteriali	€ 10.800,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 37.000,00
Servizi socio-assistenziali (fondo sociale)	€ 111.000,00
Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica	€ 74.150,00
Servizio di spazzamento neve	€ 24.800,00

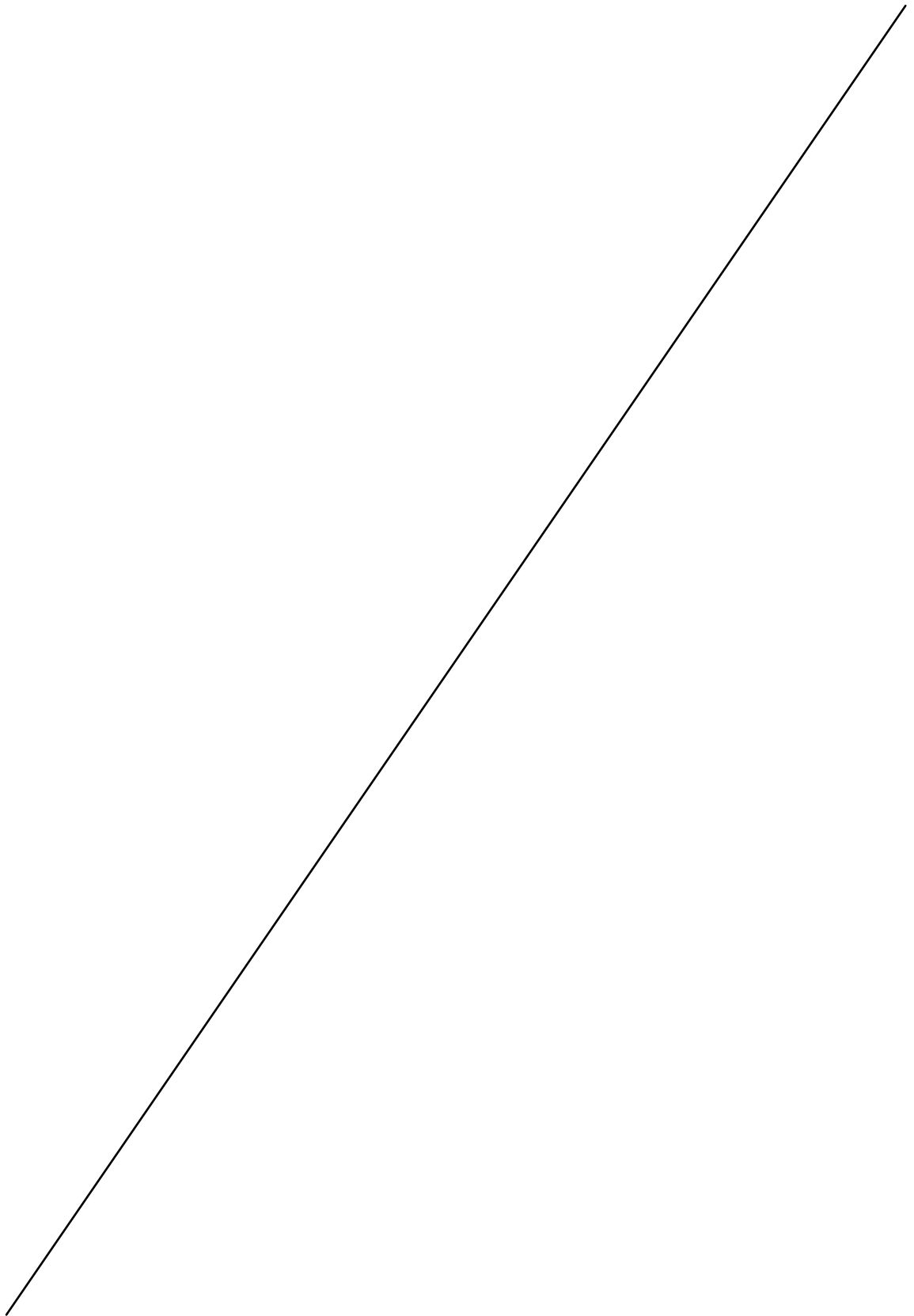
6) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

7) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 9 del 10.03.2014;

8) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

9) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con n. 6 voti favorevoli e n. 1 contrario (Macalli A.) , espressi nelle forme di legge.





*Deliberazione di C.C. n. 9 del 31-03-2015  
(COPIA)*

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**  
(f.to: GIACOMO AIAZZI)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to: DR. LEOPOLDO RAPISARDA)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 22-04-2015 a tutto il 07-05-2015
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **02-05-2015**

Casnigo, li 22-04-2015

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**  
(F.to SIMONETTA MUCI)



---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE** in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 22-04-2015

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**  
( SIMONETTA MUCI)

